

REGIONE ABRUZZO: CORTE DEI CONTI APPROVA RENDICONTI 2014 E 2015; MARSILIO, "ENTRO L'ANNO ANCHE 2016 E 2017"

18 Aprile 2019



L'AQUILA – Passo in avanti nel riaccertamento dei debiti e crediti pregressi della Regione Abruzzo: oggi la Corte dei Conti ha approvato i rendiconti finanziari relativi ai bilanci 2014 e 2015.

Ad aprire l'udienza il Presidente della Corte dei Conti Angelo Buscema, con il momento di silenzio per la commemorazione del sisma, quindi l'introduzione del Presidente della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, Manuela Arrigucci. Ad esporre la relazione il magistrato istruttore Angelo Maria Quaglini. Presente il presidente della Regione Marco Marsilio e l'assessore al bilancio Guido Liris.

Andranno ora esaminati i rendiconti dell'annualità 2016 e 2017, e solo al quel punto si potrà dire esaurita la verifica postuma delle entrate e uscite, con la conclusiva certificazione della regolarità della gestione dei bilanci regionali, attraverso una funzione di controllo esterno.

"Siamo qui con un certo imbarazzo – ha detto Marsilio –, perché siamo una Regione che per molti anni non ha presentato i rendiconti, ma ora stiamo recuperando il ritardo. Il nostro assessore e suoi uffici sono impegnati a chiudere la parifica anche del 2016 e del 2017 entro l'anno. La Regione deve rimettersi sulla strada maestra della correttezza contabile, serve certezza delle finanze disponibili, per poter programmare".

Marsilio ha riconosciuto di aver trovato, al suo insediamento, "un lavoro già avviato".

Esprime soddisfazione l'assessore Liris.

"Il riallineamento definitivo dei rendiconti 2014 e 2015 all'ordinario ciclo dei bilanci e la pulizia dei conti – ha spiegato Liris, alla presenza del Presidente della Corte dei Conti, Angelo Buscema. – forniscono, dopo anni di incertezza sulla situazione contabile dell'ente, un ottimo biglietto da visita per tutti gli stakeholders esterni, che potranno guardare con sempre maggiore interesse alla nostra Regione: dalle banche finanziatrici alle agenzie di rating, senza trascurare l'Unione Europea nell'ambito della gestione delle politiche comunitarie".

"Come ha sottolineato nella sua relazione il presidente Marco Marsilio – riferisce Liris – l'obiettivo è che il prossimo bilancio di previsione, il primo della nostra amministrazione, si potrà costruire con valori non più figli di stime ma derivanti da una legge regionale che abbia superato il vaglio severo e autorevole della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, il che metterà il Consiglio regionale nelle condizioni di effettuare una programmazione seria e responsabile, ben distinta e distinguibile, anche sotto il profilo della responsabilità politica, dalle azioni portate avanti dalla consiliatura precedente. Con questo pronunciamento – continua Liris – siamo al coronamento di un percorso virtuoso avviato un anno e mezzo fa che, come ha dato atto il presidente Marsilio, ha permesso alla Regione di approvare tutti i rendiconti mancanti e di determinare in riduzione il proprio disavanzo. Sugli aspetti specifici oggetto di attenzione e di relazione da parte del Relatore fin d'ora – conclude Liris – assicuriamo una più vigile attenzione da parte di tutti, nella certezza che il confronto, riscontrato per la

parifica in corso, possa non solo essere mantenuto con lo stesso spirito collaborativo, ma che lo stesso venga a rafforzarsi in un continuo e costante raccordo, anche durante l'anno, che aiuti, sia pure nel rispetto dei ruoli, la Regione ad individuare le soluzioni che favoriscano la crescita della collettività regionale senza però travalicare quei limiti contabili imposti dalla normativa nazionale e regionale”.

Ad esultare anche il capogruppo Partito Democratico in regione, Silvio Paolucci, ex assessore al Bilancio, oltre che alla Sanità.

“Sono soddisfatto dei Giudizi di parifica della Corte dei Conti per gli esercizi 2014 e 2015 – scrive in una nota Paolucci – . Emerge in sostanza lo sforzo profuso dalla Giunta di centrosinistra in un quadro ereditato piuttosto complesso. I risultati per altro vanno letti anche tenendo conto delle delibere di Giunta di approvazione dei rendiconti riferiti agli esercizi 2016 e 2017 e, dunque, in un contesto più ampio e completo, che nei fatti ha permesso alla Regione recuperare un gap strutturale nell'approvazione dei documenti contabili e di determinare una significativa riduzione del disavanzo ereditato. Al 31 dicembre 2017, infatti, nel piano di rientro dal disavanzo l'entità complessiva si è ridotta ad 551 milioni di euro, nonostante i tanti accantonamenti di legge. Sono certo, infine, che il rendiconto 2018 evidenzierà un risultato di gestione ancora migliore”.

“Ringrazio anche le parole utilizzate dal Presidente Marsilio – ha poi detto Paolucci – che in sostanza riconosce quest'accelerazione impressa nell'ultima parte della X legislatura. Un ringraziamento particolare mi sia consentito al personale del Dipartimento delle risorse finanziarie per l'importante e complesso lavoro portato avanti in questi anni”.